

## Sistema bancario, nel Centro i conti 2012

### sono da profondo rosso



ESG89 Il Ceo Giorgetti

PERUGIA - «Una volta, quando si voleva parlare di una società sana si diceva: hai i numeri di una "banca". Ora tutto questo sembra essere quasi un insulto in considerazione dei pessimi risultati che il sistema del credito di Umbria, Marche e Toscana rilevano per l'esercizio 2012».

A dirlo Giovanni Giorgetti, Ceo del centro studi economico e finanziario ESG89 ([www.esg89.it](http://www.esg89.it)), che da oltre 20 anni analizza i bilanci delle società di capitali italiane. «Bilanci così in rosso non si erano mai rilevati nel corso degli ultimi decenni - prosegue Giorgetti - e non potranno essere sicuramente di buon auspicio per il prossimo futuro e soprattutto per il ruolo che normalmente si chiede di avere da parte del sistema creditizio: sostenere il sistema delle imprese e delle famiglie con un "credito fluido" e remunerativo. Gli errori del passato sono, dunque, arrivati al pettine e la maggior parte dei vertici degli istituti di credito, responsabili di questi risultati, sono stati

spazzati via a volte anche con strascichi giudiziari ancora tutti da decifrare». Un esempio su tutti, quello che ha travolto il Monte dei Paschi di Siena. «L'Italia politica e quella bancaria-finanziaria hanno camminato per anni a braccetto - evidenzia Giorgetti -, insieme ad una parte dell'imprenditoria malsana che, a dispetto degli onesti imprenditori e lavoratori, si "rifocillava" di credito facile alle spalle del rischio di insolvenza». Ed ecco i dati riferiti all'esercizio 2012 di alcune realtà più rilevanti del sistema bancario di Umbria, Marche e Toscana: Monte dei Paschi ha registrato una perdita di 3.17 miliardi di euro; Banca delle Marche di 526.228.000 euro; Banca popolare dell'Etruria e del Lazio di 209.933.381 euro; Cr Firenze spa di 30 milioni di euro, Banca popolare di Spoleto 39.415.000 euro, Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana di 25.516.000 euro e Cassa di risparmio di Fano spa 76.859.000 euro.

### ESG89

L'istituto di ricerca fornisce i numeri delle principali realtà societarie del mondo del credito